

RELAZIONE FINALE SCAMBIO CULTURALE ROMA-ISTANBUL

Lo scambio culturale tra la nostra scuola e la scuola ministeriale "Liceo I.M.I." di Istanbul si è appena concluso. Dalle nostre osservazioni, i riscontri sono risultati molto positivi sia da parte dei nostri studenti, che dei relativi genitori, ma anche da parte dei colleghi e genitori turchi.

Per "Scambio Culturale" si intende la capacità di confrontarsi tra diverse realtà come fonte di arricchimento reciproco. Lo Scambio inoltre accresce la motivazione all'apprendimento alle lingue straniere, migliorando la capacità comunicativa, abbattendo le barriere della timidezza, dell'insicurezza.

Per la prima volta l'IIS Via dei Papareschi propone agli studenti un Progetto di Scambio Culturale con un Paese extra Europeo: la Turchia.

Il progetto, strutturato in due fasi, prevede una settimana in Italia ed una settimana in Turchia.

La fase che si è svolta a Roma è stata molto ben giudicata ed ha avuto, soprattutto dai genitori dei nostri alunni, dai colleghi turchi e dal DS del liceo I.M.I., un feedback molto positivo ed un riconoscimento che ha appagato in pieno un lavoro iniziato nel novembre del 2022 e terminato a maggio di quest'anno.

E' nostra grande soddisfazione vedere sia nella fase tenutasi a Roma, ma soprattutto in quella avvenuta ad Istanbul, come sia stato totalmente abbattuto quel pregiudizio che dall'inizio, specialmente da parte dei nostri studenti e genitori, si era venuto a creare, immaginando probabilmente di fare un'esperienza sicuramente diversa dal classico viaggio d'istruzione, ma non pensando di conoscere una cultura, un modo di pensare, uno stile di vita talvolta diverso, caratterizzato spesso dalle differenti religioni che convivono in Turchia, nonostante ci sia una predominanza della religione Islamica.

Stare a contatto con tali diversità ha fatto sì che i nostri alunni potessero acquisire un'apertura mentale verso una cultura diversa dalla nostra, con abitudini di vita che inizialmente potevano anche sembrare non condivisibili.

Nella scuola ospitante i nostri studenti hanno respirato un clima sereno e percepito grande affiatamento tra i docenti e gli alunni, un'esperienza, insomma, da considerare arricchente professionalmente e umanamente, perché richiede apertura e disponibilità verso differenti culture e organizzazioni scolastiche, allo scopo di stimolare le proprie conoscenze e competenze. Il tutto viene comunque rapportato nella propria scuola di appartenenza, sia con gli alunni sia con i colleghi, per la condivisione dell'esperienza vissuta sul piano educativo e didattico, per far conoscere loro le caratteristiche di un altro Paese, implementare la capacità di sviluppo e di rafforzare le competenze di cittadinanza intese in senso europeo, in un Paese non europeo.

Alla fine del progetto, confrontandoci con i nostri studenti, ma anche con molti dei loro genitori, abbiamo riscontrato una crescita mentale ed una più ampia e moderna visione di ciò che è diverso e apparentemente lontano dal nostro stile di vita. La maggior parte dei nostri studenti ha chiesto di poter partecipare ad un'eventuale seconda edizione perché è riuscita a legare con grande amicizia ed affetto sia con gli studenti turchi, ma anche con le rispettive famiglie ospitanti.

Da parte nostra auspichiamo che un secondo progetto di scambio culturale possa essere realizzato, al fine di potere proseguire ancora questo percorso di maturazione e di globalizzazione, che i tempi moderni richiedono sempre più con forza e convinzione.

LA COMMISSIONE SCAMBIO CULTURALE

Carmelo Russo

Marilena Meliddo